

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità
Divisione 2

Prot. n. 0000928/23.13.01

Roma, 15 gennaio 2014

OGGETTO: Attestazioni rilasciate da Istituti Bancari per la dimostrazione del requisito di capacità finanziaria da parte di imprese di autotrasporto di persone e merci.

La (xxx) ha richiesto allo scrivente Ufficio la restituzione dell'originale dell'attestazione della capacità finanziaria rilasciata da codesta banca in data 6 marzo 2009, o in alternativa una dichiarazione liberatoria affinché possa essere svincolato l'impegno economico derivante da tale attestazione.

Al riguardo si fa presente quanto segue: come è noto le imprese che svolgono o intendano svolgere l'attività di trasporto persone e merci su strada sono tenute a dimostrare a questa Amministrazione di essere in possesso di determinati requisiti, tra cui quello di idoneità finanziaria.

La fonte normativa principale di riferimento per tale disciplina è il REG. (CE) n. 1071/2009 [\(1\)](#) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che stabilisce norme comuni sulle condizioni da rispettare per esercitare l'attività di trasportatore su strada e abroga la direttiva 96/26/CE del Consiglio.

Con circolare ministeriale prot. 11551 del 11 maggio 2012 [\(2\)](#) è stato chiarito che le attestazioni di idoneità finanziaria presentate in conformità della legislazione previgente al citato regolamento comunitario potevano ritenersi valide solo fino al 4 dicembre 2012 stante l'obbligo per le imprese di dimostrare annualmente l'idoneità finanziaria con la nuova documentazione prevista dal Reg. (CE) n. 1071/2009 [\(1\)](#).

Per quanto sopra tutte le attestazioni per la dimostrazione di idoneità finanziaria a qualsiasi titolo rilasciate alle imprese di autotrasporto ai sensi del Decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395 e s.m. sono, a far data dal 4 dicembre 2011, nulle ed inutilizzabili.

Al fine di evitare che pervengano analoghe richieste da parte di altri Istituti bancari, si invita codesta Associazione a rendere noto agli Istituti bancari quanto sopra.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Enrico Finocchi